

PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A1 – ECONOMIA POLITICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/01 – ECONOMIA POLITICA PRESSO IL DIPARTIMENTO IN GESTIONE INTEGRATA D'IMPRESA, UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC.

(Bando, DR del 3 maggio 2018 n. 242, pubblicato sulla G.U. il 29 maggio 2018 n. 42)

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare - Criteri di valutazione)

Il giorno 5 luglio 2018 alle ore 9:00 presso l'ufficio del Professor Helg - Università Carlo Cattaneo - LIUC si riunisce la Commissione per la procedura per il conferimento di n. 1 (uno) contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 per il settore concorsuale 13/A1 – Economia politica, Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 – Economia politica presso il Dipartimento in Gestione integrata d'impresa.

La Commissione, nominata con D.R. del 3 maggio 2018 n. 243, è composta come segue:

- Prof. HELG Rodolfo, professore di prima fascia, Settore scientifico disciplinare SECS-P/01, Università Carlo Cattaneo - LIUC;
- Prof. CORAZZINI Luca, professore di prima fascia, Settore scientifico disciplinare SECS-P/01, l'Università Cà Foscari di Venezia;
- Prof. SERATI Massimiliano, professore di seconda fascia, Settore scientifico disciplinare SECS-P/02, Università Carlo Cattaneo - LIUC.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricasazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione individua il Presidente nel Prof. Helg Rodolfo ed il segretario nel Prof. Serati Massimiliano.

I membri della Commissione dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni d'incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07/05/1948, n. 1172).

La Commissione, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri generali per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato eventualmente presentata), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n. 243 di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) titolo di dottore di ricerca o equipollente;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione eseguirà la valutazione di ciascuno dei predetti titoli considerando specificamente la significatività che essi assumono riguardo alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. In particolare la Commissione valuterà la congruità con il settore concorsuale 13/A1 – Economia politica, Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 – Economia politica e con il profilo indicato nel bando.

La Commissione prenderà inoltre in considerazione, ai fini dell'espressione del giudizio finale, eventuali ulteriori titoli ed elementi curriculari presentati dai candidati.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti e saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, con i membri della Commissione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, qualora il contributo del Candidato non sia enucleabile o non risulti da specifico attestato, esso sarà considerato paritetico a quello degli altri Autori.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni presentate, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco predisposto dal candidato, fino alla concorrenza del limite stabilito.

I candidati saranno ammessi, secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, al colloquio e al seminario scientifico.

In detta sede si provvederà altresì a valutare la conoscenza della lingua straniera (Inglese).

Il tempo a disposizione dei singoli Candidati per il seminario sarà di 20 minuti.

La Commissione procederà quindi ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio. È considerato un punteggio massimo complessivo di 100 punti così ripartiti:

- punteggio max. ai titoli: 50 punti
- punteggio max. alle pubblicazioni: 50 punti

Nel rispetto di questi punteggi massimi saranno assegnati per i singoli titoli e per le singole pubblicazioni i seguenti punteggi:

TITOLI (max 50 punti)

titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero	da 0 a 10
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata e tipologia di incarico	da 0 a 15
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. assegnista, ecc.)	da 0 a 10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	da 0 a 5
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	da 0 a 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	da 0 a 5

Per una più dettagliata valutazione la Commissione potrà utilizzare anche frazioni di punto.

PUBBLICAZIONI (max 50 punti)

La Commissione orienterà il proprio punteggio sulla base dei seguenti criteri riconosciuti in ambito internazionale e individuati con decreto del Ministro, con particolare riguardo a:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Il punteggio assegnato a ciascuna pubblicazione considerata può variare da 0 a 3 punti, per un massimo acquisibile dal candidato di 36 punti.

Un massimo di ulteriori 14 punti è attribuito dalla Commissione sulla base della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, inclusa la continuità temporale della stessa.

Per una più dettagliata valutazione la Commissione potrà utilizzare anche frazioni di punto.

Dopo lo svolgimento dei colloqui per verificare, oltre alle caratteristiche personali e motivazionali, l'attitudine alla didattica e del seminario, durante il quale sarà accertata la conoscenza della lingua



inglese, la Commissione formulerà un giudizio complessivo su ciascun candidato, definendo un elenco di idonei che sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Il giudizio complessivo terrà conto, oltre che delle caratteristiche personali e motivazionali, dell'attitudine alla ricerca, delle capacità didattiche e della conoscenza della lingua inglese e avrà carattere descrittivo. Allo stesso saranno collegati i punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno stesso alle ore 14.00 presso l'ufficio del Prof. Helg dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC per la verifica della regolarità delle candidature.

Il presente verbale redatto, letto e sottoscritto dalla Commissione sarà consegnato, tramite l'Ufficio concorsi, al Responsabile del Procedimento dott. Massimo Colli per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta si conclude alle ore 10:00.

LA COMMISSIONE:

- Prof. Helg Rodolfo (Presidente)
- Prof. Corazzini Luca
- Prof. Serati Massimiliano (Segretario)